



# ***LA PRATERIA***

**REALIZZATO DA:**  
**MARIARITA,**  
**GRAZIA,**  
**RACHELE,**  
**TEODORA,**  
**e CINZIA**





# ***COS'E' LA PRATERIA?***

La prateria è un'area di terra che fa da contorno ai deserti e ha dei rilievi con una vegetazione composta prevalentemente da piante basse tra cui le graminacee. Generalmente nelle praterie ci sono pochi alberi. La prateria occupa le zone interne dei continenti dove le precipitazioni non sono sufficienti per lo sviluppo delle foreste di latifoglie.





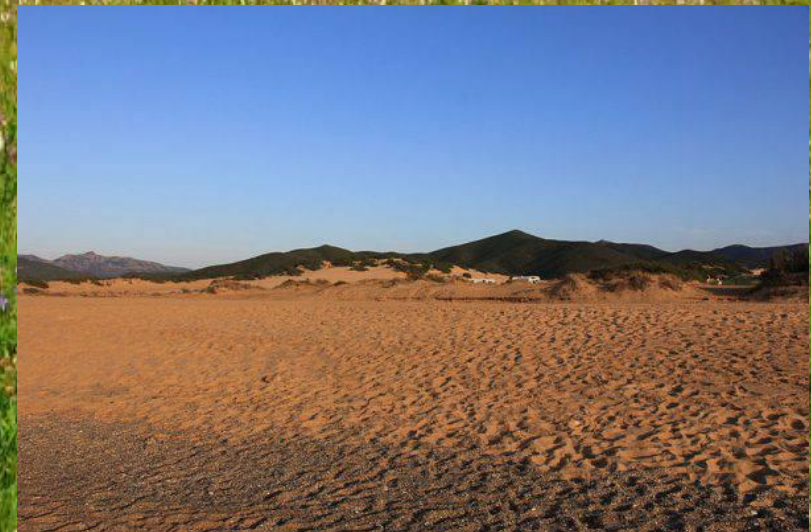
Le praterie si estendono in zone geografiche anche molto distanti tra loro, come in Europa, Asia, Africa, Australia e America Meridionale, dove prevalgono soprattutto le Graminacee. In particolari condizioni, le parti aeree che emergono dalla superficie del terreno si seccano, ma le piante non muoiono perché dalle porzioni sommerse, che si estendono in profondità, si sviluppano nuove parti verdi...!!!





Le praterie si possono dividere in:

- tropicali e subtropicali.
- temperate, che includono la grande prateria nordamericana, e le steppe dell'Europa. Sono costituite principalmente da erbe, soprattutto graminacee a stelo lungo e corto, mentre la crescita di arbusti e alberi è limitata da periodi di siccità.
- umide, classificate dal bioma delle praterie e savane inondate e sono frequenti nelle zone tropicali e subtropicali.
- montane, poste sulle catene montuose più alte. Sono parte del bioma delle praterie e arbusteti montani e costituiscono anche la tundra alpina.
- polari, dove l'alta umidità del suolo fa sì che la tundra sia dominata dall'erba.
- desertiche, sono piccole aree sparse adiacenti ai deserti.





# ***I CLIMI***

I climi:

-Le praterie tropicali e subtropicali presentano un clima caldo e secco

-Le praterie temperate sono caratterizzate da brevi inverni e lunghe estati e da notevole siccità.

-Le praterie umide sono inondate dalle acque

-Le praterie montane hanno un clima freddo

-Le praterie polari sono caratterizzate da climi freddi

-Le praterie xeriche dette anche desertiche hanno un clima arido costituito da forti escursioni termiche





# LA FAUNA

Le praterie che non hanno ancora subito l'intervento umano ospitano alcune specie di erbivori selvatici...tra questi vi è: il bisonte americano chiamato anche bison bison, che si aggrega in grandi mandrie a scopo difensivo, il cervo mulo e l'antilopacra americana, che ha subito una vera e propria strage nel XIX secolo.



Lange and Erb (CC BY-NC-ND 3.0) <https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Antelope.jpg>





Per quanto riguarda i grandi predatori, troviamo il puma concolor, ormai raro. Tipici mammiferi costruttori di tane sotterranee sono: il cane delle praterie e alcuni citelli, tra cui *ictidomys tridecemlineatus*, così chiamato per la sua pelliccia di colore bruno, caratterizzata da 13 strisce bianche con piccole macchie.



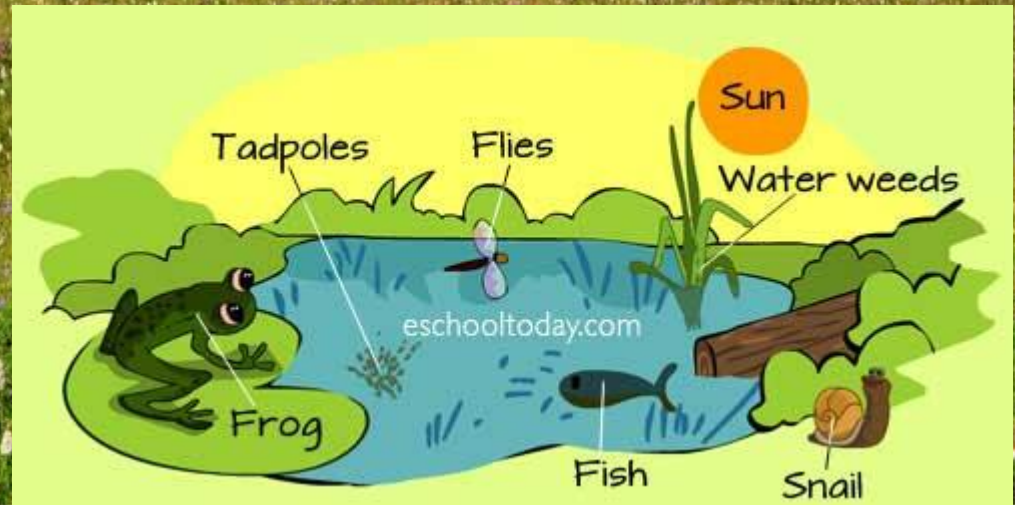


I roditori sono spesso facile preda del coyote e della linca rossa, e di alcuni serpenti. Tra i saltatori-corridori si possono ricordare alcuni erbivori come la lepre a coda nera e il silvilago orientale che appartiene alla famiglia dei leporidi. Nei pantani che si formano dopo le piogge è molto comune la rana toro.





In questi ampi ambienti aperti vi sono, un grande numero di uccelli granivori e insettivori, come molti passeriformi (ordini di uccelli), predatori di micromammiferi e rettili. Queste distese di graminacee sono però in primo luogo ambienti ricchissimi di animali molto meno grandi, ma che svolgono un importante ruolo delle catene alimentari di questo ecosistema.





# LONGITUDINE E LATITUDINE



Le praterie sudamericane si sviluppano in Cile tra i 23° 26' sud e i 70° e i 36' ovest e in Argentina tra i 23° 26' sud e i 67° 07' ovest





**Grazie a tutti per la visione,  
speriamo vi sia piaciuto il  
nostro lavoro...**

**L'AMBIENTE È UN LUOGO SACRO,  
IMPARIAMO AD AMARLO COME SE  
FOSSE UNA NOSTRA SECONDA  
CASA!**

